

CESARE DONDI

IL MUSEO DEI FIORI

*Il Giardino
Esperia
a Passo
del Lupo,
ai piedi
del Cimone,
il più antico
giardino
botanico
dell'Appennino*



Ogni estate sono migliaia i visitatori del Giardino Esperia. Sono famiglie, gruppi scolastici, escursionisti di ogni età. E molti ritornano ogni anno ad ammirare lo straordinario spettacolo offerto dalla fioritura di tanti fiori, e dalla presenza di una rigogliosa e diversificata vegetazione montana. Qui trovano un'oasi di verde, di pace nello scenario incantevole del Cimone.

Il Giardino "Esperia" del Club Alpino Italiano, sezione di Modena, è gestito direttamente da volontari CAI che operano in collaborazione con il Comune di Sestola, lo Sportello Verde del Cimone e il Gruppo Guide del Cimone. È situato a Passo del Lupo presso Sestola alla quota di 1500 m., viene classificato tra i giardini alpini appartenenti al piano montano superiore, comprende infatti il Giardino Alpino vero e proprio e un Parco naturale costituito da una faggeta. È il più antico giardino botanico dell'Appennino settentrionale; fondato negli anni '50 come Centro Sperimentale di Erboristeria, per lo studio delle piante officinali, assunse poi negli anni '80 l'attuale struttura di giardino alpino. Lo si può definire un giardino "ecologico-didattico" destinato alla conoscenza della flora locale e alpina nei confronti delle scuole e dei numerosi turisti che frequentano la zona.



Il Giardino Alpino accoglie in 32 aiuole, delimitate dai famosi "sassi rosa" delle Dolomiti, oltre 200 specie di piante alpine introdotte grazie a scambi di semi con Orti botanici di università italiane ed estere. Sono inoltre presenti piante officinali, ereditate dall'Antico Centro Erboristico, che rappresentano un importante patrimonio conoscitivo per i cultori della Medicina Naturale. La presenza di una aiuola di specie locali all'interno del Giardino Alpino consente la comparazione fra la flora appenninica e quella alpina. Un particolare sentiero fra le aiuole, munito di tabelle e delimitato da una lunga corda, costituisce il "percorso ciechi". Ciascuna tabella riporta in caratteri Braille il nome delle specie vegetali presenti e le principali caratteristiche morfologiche. Si tratta per lo più di piante profumate e gradevoli al tatto. Il sentiero fra le aiuole è percorribile con le carrozzelle. È un prezioso dono del Comune di Sestola.

Di recente allestimento è il sentiero della Pinguicola, una delle poche piante insettivore dell'Appennino. La caratteristica di questa piccola pianta, conosciuta nella zona come "erba unta", è quello di attirare piccoli insetti emettendo un odore simile al feromone, li cattura appiccicandoli appunto sulle foglie untuose e le "digerisce" in una quindicina di giorni. Il sentiero si snoda in una zona umida del giardino e vede la crescita di piante acquatiche come l'erioforo dai grandi pennacchi cotonosi bianchi. Completa il Giardino Esperia il



Pinguicola

Parco naturale costituito da una faggeta percorsa da sentieri lungo i quali è possibile scoprire le piante più importanti di questo bosco tipico del piano montano. Lungo i sentieri sono state introdotte da tempo targhette gialle con iscritti i versi poetici più belli dedicati al rapporto uomo-natura.

Giardino Botanico Esperia

Telefono: 0536/61535

Apertura: dal 16 giugno
al 16 settembre

Orari: 9.30-12.30 e 14-18

Ingresso gratuito
Direzione

Club Alpino Italiano
Via IV Novembre, 40
41100 Modena

Telefono: 059/826914-
059/826978

Fax: 059/826978

www.comune.modena.it/cai

